



**Città Metropolitana di Roma Capitale**

Dipartimento 07 Servizio 01

**Gestione amministrativa appalti viabilitA - concessioni - espropri**

**e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it**

**Proposta n. 99903425  
del 03/08/2018**

**RIFERIMENTI CONTABILI**

Vedere dispositivo interno

Responsabile dell'Istruttoria  
Daniela LAPPA

Responsabile del Procedimento  
Dr.ssa Maria Rosaria DI RUSSO

**Determinazione firmata digitalmente da :**

- Il Dirigente Servizio 01 Dipartimento 07  
quale centro di responsabilita'  
in data 08/08/2018
- Il Dirigente Responsabile  
controllo della spesa
- Il Ragioniere Generale  
attestante la copertura finanziaria

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**R.U. 3275 del 10/08/2018**

**Oggetto: NEROLA e altri - S. P. 636 per PALOMBARA - Pavimentazioni, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal Km. 0+000 al Km. 31+000 a tratti - Approvazione progetto esecutivo -Affidamento mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. - Determina a contrarre - CIA VS 18 0155 - CUP: F17H18000660003**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 01 Dipartimento DIP07**

**Dott. BERNO Paolo**

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Daniela LAPPÀ e dal responsabile del procedimento Dr.ssa Maria Rosaria DI RUSSO;

Che con deliberazione del Consiglio Metropolitanò n. 28 del 10.07.2018, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020 ed il relativo Elenco Annuale 2018 nel quale risultano inseriti i seguenti interventi: *"VS 18 0056 - NEROLA e altri - S.P. 636 per PALOMBARA - Pavimentazioni, ripristino dei presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal KM. 0+000 al Km. 31+000 a tratti" per l'importo di € 500.000,00;*

che con nota Prot. CMRC-2018-0119963 del 19.07.2018 il Direttore del Dipartimento VII Viabilità e infrastrutture viarie" ha chiesto una variazione della Programmazione dei lavori pubblici 2018-2020 a seguito dell'emendamento n. 34/18 approvato nel corso della seduta consiliare nella quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020, che alla luce delle successive considerazioni di carattere tecnico-gestionale propone una rimodulazione di parte della stessa proposta di programmazione approvata;

che con decreto del Sindaco Metropolitanò n. 67 del 25/07/2018 è sottoposta all'approvazione del Consiglio Metropolitanò la Prima Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2018-2020 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 ed Elenco Annuale dei Lavori 2018;

che, nella proposta di variazione sopra citata, l'intervento di cui sopra è stato definitivamente modificato come segue: *"CIA VS 18 0155 - NEROLA e altri - S.P. 636 per PALOMBARA - Pavimentazioni, ripristino dei presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal KM. 0+000 al Km. 31+000 a tratti" per l'importo di € 500.000,00;*

che la modifica dell'intervento sopra descritto è relativa alla rimodulazione tecnica in quanto le risorse sono state ridotte;

che con Decreto del Sindaco Metropolitanò n. 73 del 27.07.2018 è stato approvato, tra gli altri, il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento *CIA VS 18 0155* ai fini dell'inserimento nell'Elenco Annuale 2018;

che con D.C.M. 29 del 02.08.2018 è stata approvata la prima Variazione sul Bilancio di previsione 2018-2020 e del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020, Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 ed Elenco Annuale dei Lavori;

che con D.C.M. 30 del 02.08.2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018 unificato con il Piano di Performance 2018;

visto l'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 ess.mm. eii. ai sensi del quale: "La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purchè il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.";

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate: a) *dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti..[...]*;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del procedimento di cui all'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

considerato che il RUP dell'intervento "*VS 18 0155 - NEROLA e altri - S.P. 636 per PALOMBARA - Pavimentazioni, ripristino dei presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal Km. 0+000 al Km. 31+000 a tratti*" è l'Arch. Nohemy QUINTERO, nominato dal Direttore del Dipartimento VII, con determinazione dirigenziale R.U. n. 2590 del 27.6.2018 del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento VII;

vista la nota prot. 126532 del 02.08.2018, a firma congiunta del Direttore del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie, Ing. Claudio Di Biagio e del RUP Arch. Nohemy QUINTERO, con la quale è stato trasmesso il progetto esecutivo dei Lavori "*VS 18 0155 - NEROLA e altri - S.P. 636 per PALOMBARA - Pavimentazioni, ripristino dei presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal Km. 0+000 al Km. 31+000 a tratti*";

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

1. *Relazione;*
2. *planimetria;*
3. *Elenco prezzi;*
4. *Computo metrico;*
5. *Stima dei Costi della manodopera;*
6. *Liste categorie;*
7. *Cronoprogramma;*
8. *Quadro Tecnico Economico*
9. *Capitolato Speciale d'Appalto Schema di Contratto*
10. *Capitolato Speciale d'Appalto Norme tecniche*
11. *Piano di Sicurezza e Coordinamento;*
12. *Stima Costi di Sicurezza*
13. *Validazione progetto esecutivo;*
14. *Verbale di verifica del progetto esecutivo;*

Vista la relazione, parte integrante del progetto esecutivo trasmesso con la predetta nota del 02.08.2018 con la quale si rappresenta quanto segue:

"La rete stradale della Sezione 3 della Città metropolitana di Roma Capitale, si snoda per circa Km. 258,00, si sviluppa su un territorio con caratteristiche orografiche e geomorfologiche notevolmente variabili, tali strade che si snodano da luoghi pianeggianti con bassa altimetria sino a quote elevate, con il trascorrere degli anni a causa dell'intenso traffico e degli agenti atmosferici, si rileva una diffusa situazione di usura della pavimentazione a discapito della sicurezza stradale. Le caratteristiche planimetriche, altimetriche e geometriche delle singole strade differiscono tra loro, sia in riferimento alla natura dei territori attraversati, sia in relazione all'importanza dei collegamenti

viari da esse assicurati.

In presenza di tali eterogeneità di parametri, il notevole incremento sia dei veicoli circolanti che dei carichi trasportati, determina sollecitazioni sempre maggiori per le strutture viarie, progettate e realizzate in origine per carichi veicolari e frequenze di transito estremamente più modeste.

Nell'ambito delle risorse finanziarie stanziata dall'Amministrazione, è necessario, per quanto su indicato, eseguire una serie d'interventi, che riguarderanno sia la pavimentazione stradale a tratti che interventi di messa in sicurezza delle scarpate e opere di regimentazione delle acque, lungo alcune delle strade indicate, rispettando le priorità determinate dall'importanza dell'arteria e dal degrado della pavimentazione, finalizzati a ripristinare la continuità e la geometria della carreggiata con le corrette pendenze per lo scolo delle acque di piattaforma.

Tenendo conto dei parametri sopra indicati, si è deciso di intervenire sulla seguente strada provinciale:

- **S.P. 636 di Palombara:** la presente strada inizia dal Km 40+200 della S.S. Salaria in Provincia di Rieti ed arriva al km 25+700 della S.R. Tiburtina. La competenza inizia km 1+350, confine tra la Provincia di Roma e Provincia di Rieti, ad esclusione dei tratti dal km 14+000 al 14+420 (Abitato di Stazzano) e dal km 17+300 al 18+700 (Abitato di Palombara) di competenza del Comune di Palombara Sabina. La strada in oggetto è una strada ex Anas ed attraversa i seguenti Comuni: Nerola, Palombara Sabina, San Polo dei Cavalieri, Marcellina, Guidonia Montecelio.

Gli interventi in argomento dovranno necessariamente essere eseguiti a tratti, in quanto, negli anni precedenti, con le risorse finanziarie messe a disposizione, con i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria si è potuto intervenire solo sui tratti maggiormente deteriorati, per cui allo stato attuale troviamo brevi tratti di pavimentazione stradale in buone condizioni di manutenzione, intervallati da ampi tratti con diffuso degrado;

Vengono altresì riportate le lavorazioni previste, specificando che le caratteristiche tecniche dei materiali e le modalità di posa verranno dettagliate nella seguente fase progettuale e successivamente nel Capitolato Speciale – Norme Tecniche sulle pavimentazioni stradali: demolizione corpo stradale e fresature; bonifiche e trasporti a discarica, fornitura e posa di conglomerato bituminoso a caldo per tappeto di usura e binder, segnaletica orizzontale e verticale, rimborso di lavori e/o forniture su fatture, opere in economia non preventivabili.

Trattandosi d'interventi di manutenzione, legati alle attuali condizioni delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze, le ubicazioni e i dimensionamenti potrebbero essere soggette a modifiche, all'atto della consegna e durante le lavorazioni, per effetto di eventi atmosferici avversi e di eventuali sopravvenute necessità su altre strade della stessa Sezione.

Per l'esecuzione degli interventi la Direzione Lavori trasmetterà all'appaltatore specifici ordini di servizio in cui saranno riportati:

- l'area d'intervento;
- la descrizione delle opere da eseguire completa di computo metrico estimativo delle stesse;
- il termine di esecuzione;
- eventuali prescrizioni di sicurezza specifiche per l'intervento, da considerarsi integrazione al PSC allegato al contratto.”;

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 500.000,00 ripartito come segue:

<b>A. Lavori a misura</b>	€ 388.000,00
<b>A1. di cui non soggetto a ribasso (operai in economia e rimborso a fatture)</b>	€ 4.473,91
<b>B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso</b>	€ 12.000,00
<b>C. Costi della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.</b>	€ 50.994,76
<b>D1. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)</b>	€ 383.526,09
<b>D2. Totale somme a base di gara (A+B)</b>	<b>€ 400.000,00</b>
<b>E. Fondo ex art 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2%</b>	€ 8.000,00
<b>F. IVA 22%</b>	€ 88.000,00
<b>G. Rilievi accertamenti indagini</b>	€ 4.000,00
<b>H. Totale somme a disposizione (E+F+G)</b>	€ 100.000,00
<b>H1. TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2+H)</b>	<b>€ 500.000,00</b>

Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato:

" [...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; la non necessità di acquisire intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati..[.];

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP Arch. Nohemy QUINTERO a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...[...]"

visto l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed ii. secondo cui "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità: c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici...[...];

visto l'art. 36, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone: "L'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di

rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale. Fino all'adozione di dette linee guida, si applica l'articolo 216, comma 9.";

viste le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

visto, in particolare, l'art. 6 delle predette Linee Guida che disciplina la procedura negoziata per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000,00 e inferiore a 1.000.000,00 euro;

visto l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: "Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...];

considerato che per l'affidamento dei lavori in questione non si procede alla suddivisione in lotti funzionali nel rispetto dei criteri organizzativi di cui al Decreto del Sindaco Metropolitan n. 67/2018 che prevedono l'accorpamento di alcuni interventi per ambiti territoriali omogenei al fine di procedere ad un minore numero complessivo di gare di appalto, tenuto conto anche delle esigenze di completare i lavori nel corso dell'anno;

ritenuto comunque che, la mancata suddivisione in lotti non pregiudica il diritto di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

visto l'art. 95, comma 4, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Può essere utilizzato il criterio del minore prezzo: a) fermo restando quanto previsto dall'art.36, comma 2, lettera d) per i lavori di importo pari o inferiore a 2.000.000 di euro... [...];

visto altresì l'art. 97, comma 8, del medesimo D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Per lavori, servizi e forniture, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e comunque per importi inferiori alle soglie di cui all'articolo 35, la stazione appaltante può prevedere nel bando l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2. In tal caso non si applicano i commi 4, 5 e 6. Comunque la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci...[...];

ritenuto che, per l'affidamento dei predetti lavori, occorre indire apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 400.000,00 (di cui € 50.994,76 per costo manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 4.473,91 per lavori non soggetti a ribasso (per operai in economia e rimborso a fatture) ed € 12.000,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso );

che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, con esclusione automatica – a tenore dell'art.97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte della categoria prevalente OG 3 (OG-tre) classifica II per un importo di € 400.000,00 in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

atteso che il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento VII ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che la somma di euro 500.000,00 trova copertura :

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo	202039-(MANVIA)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Articolo	7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
CDR	DIP0701	Servizio DIP0701 - Gestione amministrativa appalti viabilitA - concessioni - espropri
CDC	DIP0701	Gestione amministrativa appalti viabilitA - concessioni - espropri
Codice CCA	240601	
Eser. finanziario	2018	
CIA		
CUP		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformita' agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

## DETERMINA

1) di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Servizio n. 2 "Viabilità Nord" del Dipartimento VII ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. relativo all'Intervento "**CIA VS 18 0155** - "*NEROLA e altri - S.P. 636 per PALOMBARA - Pavimentazioni, ripristino dei presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal KM. 0+000 al Km. 31+000 a tratti*" per un importo complessivo di € 500.000,00 così ripartito:

<b>A.</b> Lavori a misura	€ 388.000,00
<b>A1.</b> di cui non soggetto a ribasso (operai in economia e rimborso a fatture)	€ 4.473,91
<b>B.</b> Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 12.000,00
<b>C.</b> Costi della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.	€ 50.994,76
<b>D1.</b> Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	€ 383.526,09
<b>D2. Totale somme a base di gara (A+B)</b>	<b>€ 400.000,00</b>
<b>E.</b> Fondo ex art 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2%	€ 8.000,00
<b>F.</b> IVA 22%	€ 88.000,00
<b>G.</b> Rilievi accertamenti indagini	€ 4.000,00
<b>H.</b> Totale somme a disposizione (E+F+G)	€ 100.000,00
<b>H1. TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2+H)</b>	<b>€ 500.000,00</b>

2) di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3) di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 400.000,00 (di cui € 50.994,76 per costo manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 4.473,91 per lavori non soggetti a ribasso (per operai in economia e rimborso a fatture) ed € 12.000,00 per costo della sicurezza, non soggetti a ribasso);

4) di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, con esclusione automatica – a tenore dell'art.97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte della categoria prevalente OG 3 (OG-tre) classifica II per un importo di € 400.000,00 in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa;

5) che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo dei effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato:

" [...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; la non necessità di acquisire intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati..[.];

- 6) che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
- 7) che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto dall'Ufficio di Direzione zona Sud del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81;
- 8) di prenotare la spesa complessiva di € 500.000,00 imputandola al Capitolo 202039 art. 7 Esercizio 2018 Cdr 0701 Cdc 0701;
- 9) che il debito di cui trattasi, per l'importo complessivo di € 500.000,00, in considerazione dei tempi di escuzione dei lavori di cui al Capitolato speciale d'appalto e del cronoprogramma dei lavori verrà a scadenza nell'esercizio finanziario 2018, in applicazione dei principi di armonizzazione contabile di cui al d.gs. 118/2011 e ss.mm. e ii.;
- 10) di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica
- 11) di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione verrà predisposta, da parte del Servizio 1 del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie, apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione e di impegno della relativa spesa, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza delle cause di esclusione ed il possesso dei requisiti di qualificazione dichiarati in sede di gara;
12. Di prendere atto sin d'ora che, essendo l'intervento finanziato con avanzo derivante da economie di mutuo contratti con CDP, la piena copertura finanziaria dell'intervento si realizzerà solo a seguito del perfezionamento del procedimento di diverso utilizzo delle economie di mutuo con CDP SpA, all'uopo comunicato dalla Ragioneria.

Di imputare la somma di euro 500.000,00 come segue:

euro 8.000,00 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] - SEDE ,ROMA Cap. 00000

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039	7	DIP0701	DIP0701	240601	00000	2018	Pren. 80081

euro 492.000,00 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039	7	DIP0701	DIP0701	240601	00000	2018	Pren. 80082

**IL DIRIGENTE**

